

Gli operatori:
«C'è chi ha ridotto
anche il week end
e viene al mare
un giorno solo»

di EBE PIERINI

La crisi? Sul lungomare di Sabaudia e al Circeo si nota dal lunedì al venerdì ma nel week end i fedelissimi delle dune e del promontorio non rinunciano a una vacanza mordi e fuggi. Insomma, chi per via delle contingenze economiche non può più permettersi vacanze vere e proprie e viaggi all'estero, ripiega sui fine settimana lungo i litorali nostrani. Le spiagge di Sabaudia e del Circeo che fino al venerdì sono frequentate essenzialmente da sabaudiani, sanfeliciani e bagnanti provenienti dai comuni vicini nel week end vengono prese letteralmente d'assalto da romani, ciociari e campani.

«L'andamento è un po' altalenante ed è ancora presto per tracciare un bilancio – spiega il presidente del sindacato italiano balneari di Sabaudia, Mario Gangi – Se è vero che abbiamo avuto un giugno caldissimo è vero anche che da qualche anno a questa parte si è diffusa la consuetudine di concentrare ad agosto le ferie. A causa della crisi molti sono costretti a ridurre il loro week end di mare ad un solo giorno e se prima raggiungevano Sabaudia sia il sabato che la domenica ora optano o per l'uno o per l'altro. E siccome in molti scelgono il sabato pensando che sia la giornata più tranquilla dal punto di vista del traffico alla fine accade che invece diventi quella più congestio-

Gangi del sindacato balneari: «Nessuno di noi si è azzardato a cambiare i prezzi»

nata». Insomma si fa di necessità virtù e ci si adegua al mini week end.

«Nessuno degli operatori del lungomare di Sabaudia si è azzardato a cambiare i prezzi rispetto agli anni precedenti» assicura Gangi. Ciò nonostante si registra un boom di presenze sulle spiagge libere di Sabaudia e soprattutto del Circeo dove sono molti i lettini rimasti invenduti nel fine settimana. La gente si ingegna con stratagemmi scaccia crisi e arriva in spiaggia alle prime luci dell'alba con gazebo formato famiglia con tanto di tavoli e panche per il pranzo rigorosamente cucinato a casa. Il caffè? Ma ovvio, si fa con la moca e si porta in spiaggia nel termos. E se i costi degli



La spiaggia di Sabaudia nel fine settimana presa d'assalto

alberghi sono troppo elevati per le vacanze formato famiglia si scelgono i campeggi che a Sabaudia registrano il tutto esaurito. In una delle strutture presenti in città è stata registrata la presenza di ben 400 famiglie di campeggiatori. E cresce anche la voglia di fare attività alternative, istruttive e divertenti. «Siamo stati presi alla sprovvista dall'enorme numero di richieste di escursioni ed attività – racconta Monica Reggi, presi-

dente dell'associazione di promozione territoriale Falco Pellegrino – Non pensavamo che ci sarebbe stato un interesse di tale entità. A richiedere di poter prendere parte alle attività sono perlopiù turisti romani che a Sabaudia hanno una seconda casa o che vengono nei week end. Vanno per la maggiore le visite alla villa di Domiziano ma anche le escursioni a Zannone e Palmarola. La novità dell'estate 2012 è lo yoga praticato nella foresta del Parco nazionale del Circeo. Non appena lanciata l'iniziativa su facebook in poche ore abbiamo ricevuto un grande numero di adesioni». Insomma la vacanza può essere divertente anche se non si vola oltreconfine ma si guarda alle bellezze e alle potenzialità delle città a pochi passi da casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Effetto crisi: Sabaudia e il Circeo scoppiano

Le spiagge pontine prese d'assalto nei fine settimana da chi rinuncia a vacanze e viaggi